

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1. *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI ASTI

2. *Codice di accreditamento:*

NZ 02190

3. *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONE PIEMONTE

I

CARATTERISTICHE PROGETTO

4. *Titolo del progetto:*

Avanti tutti!...insieme

5. *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

E08 – E09: Educazione e promozione culturale: lotta alla dispersione scolastica e attività di tutoraggio scolastico.

6. *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

1.CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo si estende sul territorio dei comuni di Canelli e San Marzano Oliveto. Il bacino di utenza si estende su un territorio più vasto che comprende anche i comuni di Cassinasco, Moasca, Calosso e Calamandrana.

Canelli è un comune di circa diecimila abitanti che presenta un ambiente sociale in rapida evoluzione; la popolazione è prevalentemente impegnata in attività legate alla viticoltura, all'industria vinicola e dell'indotto enologico.

In costante aumento sono i lavoratori extracomunitari (in modo particolare provenienti dall'Europa dell'Est e del Nord Africa) che trovano impiego nel settore agricolo, enologico ed edile. Attualmente si sta verificando la ricomposizione dei nuclei familiari che si aggiungono a quelli già presenti nel territorio e provenienti da paesi stranieri che vivono principalmente nel centro storico e nelle case popolari. Una parte della popolazione vive in aree periferiche e rurali. La scuola partecipa alla vita culturale della città prendendo spunto, in alcuni sui progetti, dalla storia, dall'economia e dagli eventi organizzati in città.

Il piccolo comune di San Marzano Oliveto ha come attività principale e tradizionale l'agricoltura.

Pure collegata all'agricoltura è la realtà industriale, sorta recentemente alle pendici del colle, lungo le direttrici per Canelli e Nizza Monferrato. Si tratta di piccole e medie aziende meccaniche ed enomeccaniche.

Attraverso le attività didattiche la scuola favorisce la conoscenza del territorio, la consapevolezza dei valori del mondo agricolo e dell'indotto vitivinicolo, la valorizzazione del nostro "paesaggio culturale", visto il riconoscimento della zona come "Patrimonio Mondiale dell'Umanità" da parte dell'UNESCO.

2.ENTE:CONTESTO SETTORIALE: SCUOLA, UTENTI.

Sede del progetto è l'istituto dove sono ubicate la scuola primaria G.B. Giuliani e la scuola secondaria di primo grado C.Gancia.

A riguardo di quest'ultima, alla quale è rivolto il progetto, l'utenza è composta da 367 alunni totali di cui 12 con disabilità certificata (3,27%), 26 con certificazione BES (7,08%) e 13 con certificazione DSA (3,54%). Gli alunni di origine straniera sono 97 (26,43%) di cui 3 necessitano di interventi di prima alfabetizzazione. Buona parte degli alunni stranieri è di origine macedone, tuttavia sono rappresentate numerosissime altre etnie d'origine come quella marocchina e nordafricana in genere, nigeriana, albanese, cinese, filippina, rumena, siriana e così via.

Si rilevano almeno 2 casi a forte rischio di dispersione scolastica.

Le problematiche più diffusamente presenti all'interno della scuola riguardano la scarsa motivazione allo studio o la necessità di un intervento didattico più incisivo da attuarsi su alunni che seppure motivati presentano oggettive difficoltà anche in assenza di certificazioni di qualsiasi tipo.

In alcune classi queste problematiche portano alla formazione di piccoli gruppi o singoli casi di alunni che instaurano un circolo vizioso caratterizzato da frustrazione e demotivazione.

Per intervenire su queste criticità l'istituto collabora da tempo con un ente esterno per la messa a disposizione di un doposcuola destinato a ragazzi con difficoltà didattiche. Recentemente è stato inoltre approvato un progetto PON che attiverà diversi moduli tra cui un corso di scacchi, uno di teatro e uno di recupero con laboratori digitali.

7. *Obiettivi del progetto:*

Traguardi educativi generali:			
<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il successo formativo di tutti gli alunni - Migliorare l'inclusività dell'istituzione scolastica - Aumentare il livello di consapevolezza di alunni in difficoltà aiutandoli a diventare via via più autonomi e responsabili - Ridurre la dispersione scolastica 			
Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Indicatore	Risultato atteso
Miglioramento delle competenze linguistiche	Alfabetizzazione: Italiano L2 Livello 1	Presenza di alunni di recente immigrazione con necessità di apprendere la lingua italiana	Riduzione del gap dei risultati in italiano tra alunni stranieri e nativi
Miglioramento delle competenze linguistiche: imparare ad imparare.	Italiano per studiare	Difficoltà da parte di molti alunni, in particolare BES e DSA, nella comprensione e produzione di testi scritti.	Miglioramento nella capacità di individuare gli elementi chiave di un testo e riassumerlo in modo efficiente. Prendere appunti in modo fruttuoso.
Motivazione allo studio	Fornire un metodo di studio personalizzato ed efficace	Scarso rendimento manifestato con frustrazione dovuta alla mancanza di un metodo di studio	Recupero delle situazioni di insufficienza con l'instaurarsi di un trend positivo.
Migliorare l'inclusività	Il gruppo classe collabora in modo paritario al raggiungimento di un risultato	Presenza all'interno delle classi di gruppi chiusi di studenti e situazioni di conflitto.	Gli alunni sanno organizzarsi e collaborare all'allestimento e realizzazione di un obiettivo o progetto

8. *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Per attuare e raggiungere gli obiettivi del progetto verranno svolte le seguenti attività:

FASE I: VALUTAZIONE EX ANTE

Per dare un valore condiviso ai progetti e alle azioni proposte dalle sedi di progetto, il Comune di Asti procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra;
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali;
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti);
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa;
- congruenza fra le parti del progetto.

FASE II: PREPARAZIONE DEI VOLONTARI

Il primo giorno di servizio i volontari saranno convocati presso il Comune di Asti, per il saluto e la conoscenza delle autorità. Successivamente, presso il Comune di Asti si svolgerà la formazione generale al termine, i volontari saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e i responsabili, prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati e inizieranno la formazione specifica, così come definita nel progetto. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'Olp, che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto Aumentare le proprie competenze</p>	<p><input type="checkbox"/> In occasione dell'entrata in servizio dei volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti.</p> <p><input type="checkbox"/> In seguito il volontario svolgerà presso il Comune di Asti il percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento.</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo il primo incontro sulla formazione generale sarà inserito nella sede di attuazione del progetto e verrà affiancato dall'O.L.P., che diverrà la persona di riferimento per il volontario.</p>

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> □ Il volontario conoscerà il personale presente nella sede di attuazione, i responsabili, gli spazi e le risorse della sede. □ Inizierà poi il percorso di formazione specifica, di affiancamento all'O.L.P. e di osservazione, per un graduale inserimento dei volontari all'interno dei percorsi previsti. □ Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P.: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto. |
|--|---|

FASE III: PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA

Accoglienza dei volontari da parte dell'OLP. Presentazione della scuola, della situazione generale con particolare riferimento a punti di forza e debolezza e alle necessità dell'utenza.

I volontari verranno poi messi al corrente dei punti salienti del PTOF soffermandosi su quelli che richiedono il loro inserimento. Infine verranno presentati loro attività e laboratori a cui prenderanno parte e gli insegnanti con i quali andranno a collaborare.

FASE IV: ATTIVITA' PREVISTE

- Attività di alfabetizzazione:
Da svolgersi in modalità uno a uno o a piccoli gruppi. In un primo momento i volontari affiancheranno l'insegnante a scopo formativo per poi inserirsi via via più attivamente nell'attività anche utilizzando supporti informatici e programmi appositi forniti dal personale scolastico.

- Miglioramento delle competenze linguistiche:
Gli alunni interessati saranno fatti lavorare in piccoli gruppi su attività di lettura e scrittura assegnando loro compiti da svolgere a casa o in classe. I volontari dovranno collaborare con gli insegnanti nel fornire supporto e controllo delle attività citate, monitorando e motivando l'operato degli alunni.

- Motivazione allo studio:
Gli alunni con particolari difficoltà verranno inseriti in attività laboratoriali di vario genere anche a carattere informatico, sia in orario curricolare che extracurricolare. L'intento è di insegnare loro a produrre schemi, mappe concettuali e riassunti in formato digitale che risultino loro utili all'apprendimento delle discipline da recuperare. I lavori prodotti dal singolo o dai piccoli gruppi potrebbero poi essere utilizzati per presentazioni ai compagni in modalità flipped classroom o riutilizzati come cartelloni da appendere in classe.

- Miglioramento dell'inclusività:
 - a) attività da svolgersi con l'intero gruppo classe diviso in piccoli gruppi

eterogenei di composizione sempre diversa. Ai gruppi vengono proposte attività laboratoriali di carattere pratico inerenti alle diverse discipline. I lavori dei singoli ragazzi potranno poi essere assemblati per ottenere un unico prodotto finale. Compito dei volontari sarà quello di monitorare l'operato dei gruppi in collaborazione con l'insegnante.

- b) Messa in atto di progetti realizzati da una singola classe o da più classi con intento aggregante quali ad esempio: progetti teatrali, artistico-musicali, coro di istituto, manifestazioni sportive, viaggi di istruzione. Ai volontari sarà richiesta la collaborazione nell'animazione e nella sorveglianza degli alunni durante le suddette attività.

FASE V: Monitoraggio e verifica (3° mese, 7° mese, 12° mese)

Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, attraverso incontri e questionari rivolti agli O.L.P.

Inoltre sarà monitorata la qualità dell'esperienza dei volontari attraverso incontri formali di tutoraggio che avranno lo scopo di verificare le modalità di impiego dei volontari nel progetto, le modalità di affiancamento dell'O.L.P. e l'adeguatezza della formazione specifica erogata dalla sede di attuazione (vedere piano di monitoraggio allegato)

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e i volontari per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali; • Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.; • Incontri di tutoraggio tra i volontari e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica); • Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto; • Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali; • Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.

FASE VI: Conclusione e valutazione del servizio (11^ e 12^ mese)

Negli ultimi mesi di servizio, il Comune di Asti (staff di monitoraggio) convocherà gli O.L.P. per procedere alla valutazione finale dei risultati di ogni singolo progetto,

in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto. Contemporaneamente si valuterà l'eventuale scostamento rispetto al progetto originale e si procederà ad una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari. I tutor convocheranno invece i volontari per la valutazione finale del loro servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati.

Per ogni progetto verrà redatto un documento conclusivo in collaborazione tra lo staff del Comune di Asti, la sede di realizzazione e i volontari, in cui saranno sintetizzati i risultati raggiunti e gli aspetti di criticità.

Questo documento servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione.

I volontari, gli opl ed eventuali destinatari del progetto saranno coinvolti in un evento conclusivo, organizzato dal Comune di Asti, in qualità di capofila in collaborazione con i volontari stessi che si occuperanno di creare un elaborato da presentare con i risultati dei progetti.

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune; • Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto; • Somministrazione agli O.L.P. da parte del Comune del questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio dei volontari; • Rilevazione delle competenze del volontario al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza; • Somministrazione ai volontari da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio; • Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari. • Preparazione e gestione di evento finale per la diffusione dei risultati

Queste fasi sono inserite in un ordine temporale secondo la seguente tabella:

<i>FASI</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>	<i>11</i>	<i>12</i>
<i>Preparazione</i>												
<i>Programmazione scuola</i>												
<i>Preparazione generale volontari</i>												
<i>Preparazione specifica volontari</i>												
<i>Alfabetizzazione</i>												
<i>Competenze linguistiche</i>												
<i>Motivazione allo studio</i>												
<i>Miglioramento inclusività</i>												
<i>Monitoraggio</i>												
<i>Conclusione e valutazione</i>												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

<i>Ruolo</i>	<i>Rapporto con l'ente</i>	
Insegnanti di classe: accoglienza dei volontari e loro formazione all'interno di corsi specifici aperti anche al collegio dei docenti. Coordinamento e supervisione delle attività proposte	2	Insegnanti
Insegnanti di sostegno e potenziamento: accoglienza degli allievi e loro formazione sul campo in affiancamento.	3	Insegnanti
Collaboratori scolastici: attività di sorveglianza e supporto materiale e esigenze degli allievi più deboli	5	Collaboratori scolastici
OLP: affiancamento dei volontari	1	Insegnante
Insegnanti di altri ordini di scuola all'interno dell'istituto comprensivo: formazione dei volontari all'interno di corsi specifici aperti anche al collegio dei docenti	2	Insegnante

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

INTRODUZIONE

Il progetto prevede in particolare l'**AFFIANCAMENTO E SUPPORTO dei volontari** per migliorare l'**ACCOGLIENZA** agli alunni stranieri e in disagio, in attività di varia natura, al fine di agevolarli nell'acquisire pari opportunità di accesso all'istruzione, all'educazione e alla vita di relazione, alla realizzazione di un clima di classe basato su **BENESSERE** e serenità.

Verranno quindi individuati **percorsi educativi di recupero motivazionale, disciplinare e metodologico con lo scopo fondamentale di prevenire l'abbandono scolastico e promuovere il successo scolastico**, che rendano possibile lo sviluppo dei linguaggi e della comunicazione secondo le potenzialità e le potenzialità di ciascuno e responsabile azione di promozione della **CITTADINANZA ATTIVA**.

Proprio in quest'ottica, il volontario ricoprirà il ruolo di **facilitatore** all'interno delle classi e delle sezioni, essenziale soprattutto nella prima fase dell'inserimento per semplificare le difficoltà linguistiche e per favorire la riflessione sulle regole di convivenza civile, democraticamente stabilite ed accettate da tutti gli alunni.

Con i progetti si vogliono inoltre avviare interventi **individualizzati**, che agevolino una sempre maggiore autonomia linguistica e la consapevolezza di quanto la lingua sia fondamentale **strumento trasversale** a tutte le discipline curriculari.

Tutte le attività elencate saranno svolte in orario scolastico ed extrascolastico quindi anche in collaborazione con le associazioni/ cooperative sociali che offrono servizi aggiuntivi di doposcuola e arricchimento formativo agli utenti della scuola

Quindi tutti i volontari, per tutto l'anno scolastico, saranno impegnati in:

- Affiancamento dei docenti durante le attività di classe in funzione di facilitatore per gli allievi stranieri e in situazione di disagio (i volontari saranno protagonisti nell'attuazione del progetto elaborato per ogni alunno straniero in difficoltà, sulla base delle caratteristiche cognitive ed effettive del singolo e delle diversità individuali nell'apprendimento).
- Affiancamento degli allievi stranieri durante le attività di classe in funzione di facilitatore dell'inserimento e della condivisione della vita di classe/ sezione.
- Preparazione di materiale didattico strutturato e specifico per diverse abilità
- Programmazione e attivazione di laboratori linguistici, di recupero, e sviluppo e consolidamento delle attività di educazione espressiva e linguistica.
- Supporto agli operatori durante, durante gli intervalli e durante le attività di gioco anche attraverso l'incremento della fase socializzante

Inoltre i volontari parteciperanno, se necessario, alla programmazione educativa con i docenti di classe e di sostegno I volontari avranno anche la possibilità di partecipare, nel corso dell'anno, ai corsi di formazione e ai seminari rivolti ai docenti.

In occasione di uscite esterne e gite, i volontari parteciperanno ad incontri con i docenti di classe per predisporre le fasi delle uscite e parteciperanno alle uscite affiancandosi agli alunni stranieri con disagio, compatibilmente con l'osservanza delle disposizioni dell'UNSC e previa comunicazione al competente Ufficio regionale.

L'attività dei volontari all'interno di queste attività può essere di grande aiuto per:

- Favorire la relazione positiva tra giovani e alunni e non solo adulto e alunno

- Decontestualizzare attività scolastiche
- Creare nuovi contesti di relazioni e sinergie educative
- Favorire il benessere scolastico e generale
- Far emergere una dimensione più sociale e aperta di un'attività a volte troppo scolastica o inserita in schemi troppo rigidi per gli studenti;
- Garantire una pluralità di relazioni anche con giovani aperti al sociale e alla solidarietà umana utili a fornire ulteriori e diversi stimoli formativi e sostenere un riavvicinamento alle priorità scolastiche favorite da modalità comunicative e condizioni più vicine fra loro per età con identificazioni di sogni , emozioni e desideri e identità .
- La presenza e l'affiancamento dei volontari in queste attività potrebbe conseguire lo scopo di renderle meno strutturate, meno chiuse in rigidi schemi scolastici e rendere quindi anche più accattivanti e piacevoli per gli studenti

Tutto ciò per favorire un reale benessere scolastico in grado di limitare le possibilità di cause di insuccesso e conseguenti abbandoni scolastici.

In particolare nelle diverse fasi, il ruolo dei volontari sarà così caratterizzato:

FASE II: PREPARAZIONE

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco, delle autorità del Comune di Asti e dell'O.L.P.;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico; in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera.

Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	Partecipazione alla formazione specifica	Presenza costante e attiva
<p>Aumentare le proprie competenze</p> <p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà</p>	<p>Rilevazione delle competenze</p> <p>Esiti incontri di tutoraggio</p>	<p>Incremento rispetto all'inizio del progetto</p> <p>Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi</p>
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	Esiti del progetto	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi

FASE III: PROGRAMMAZIONE PREPARAZIONE DEI VOLONTARI E ATTIVITA'

- In prima battuta i volontari affiancheranno gli insegnanti di sostegno e di alfabetizzazione con l'intento in un'attività di formazione sul campo per acquisire metodologie e strumenti utili a collaborare successivamente alla pari con i formatori stessi.
- Potranno partecipare ai corsi organizzati dall'Istituto scolastico destinati alla formazione dei docenti.
- Dovranno collaborare alla stesura di attività e progetti utili alla realizzazione degli obiettivi di cui al punto 7.
- Dovranno collaborare con gli insegnanti nel monitorare gli alunni per creare un ambiente di apprendimento il più possibile sereno e inclusivo ma alla stesso tempo serio e utile al miglioramento didattico-disciplinare degli alunni.
- Si renderanno di supporto agli alunni insegnando loro tecniche e fornendo

loro strumenti utili a facilitare i loro apprendimenti. In questo frangente potrà essere utile insegnare ai ragazzi l'uso di software di base come word, power point, excell o GeoGebra per costruire schemi, mappe concettuali o in generale per operare in digitale in modo fattivo.

- Dovranno gestire piccoli gruppi di lavoro in contesto laboratoriale, sia al di fuori che all'interno della classe.
- Saranno fatti partecipi della realizzazione di progetti didattici.
- Saranno impegnati prevalentemente nelle ore del mattino con alcuni possibili interventi anche nelle ore pomeridiane sia in orario curricolare (rientri pomeridiani) sia extra-curricolare (progetto PON)
- In caso di uscite o viaggi di istruzione potrà essere richiesta loro presenza.
- Si impegnano a collaborare per individuare i punti deboli e di forza sui quali intervenire ma anche per monitorare continuamente eventuali altre situazioni di necessità o disagio che dovessero presentarsi

FASE IV Monitoraggio

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

FASE V Conclusione e valutazione del servizio

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.
- Partecipazione ad evento finale in plenaria sulla diffusione dei risultati dei progetti, organizzato dall'ente Comune di Asti in collaborazione con i volontari stessi.

9. *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

3

10. *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11. *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12. Numero posti con solo vitto:

3

13. Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

14. Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15. Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità ad una flessibilità dell'orario per poter seguire le esigenze degli utenti.
- Eventuale impegno saltuario e programmato nei giorni festivi in occasione di manifestazioni o eventi.
- Disponibilità a missioni anche fuori territorio

16. Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Scuola media "C.Gancia"	Canelli	Piazza Repubblica 2		3	Carlo Perfumo	13/11/1980	PRFCRL80S13B594V

17. Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Promozione a cura del comune di Asti.

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario nelle realtà astigiane, in occasione del bando saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare sono previste:

- Campagne sulla stampa, radio e tv locali;
- Organizzazione di eventi seminariali nelle scuole, presso il polo Asti Studi Superiori e in diversi centri di aggregazione giovanile;
- Spedizione di newsletters e di materiale informativo;
- Coordinamento della promozione dei progetti con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri

Informagiovani, Centri per l'impiego, biblioteche...);

- Affissione del bando all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione del Bando sul sito del Comune, dell'informagiovani e altri siti internet collegati;
- Trasmissione del Bando a Facoltà Universitarie della Regione Piemonte.
- Realizzazione di giornate informative e di promozione sul Servizio Civile, e nello specifico sulle attività progettuali in collaborazione con il Tavolo enti di servizio civile

Il tempo complessivo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **45 ore**.

18. *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Verranno utilizzati i criteri elaborati dall'Ente Comune di Asti in fase di accreditamento alla 1° classe

19. *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI		
----	--	--

20. *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

21. *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI		
----	--	--

22. *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

E' preferibile il candidato che abbia esperienze e/o formazione in ambito didattico e conoscenze informatiche.

23. *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Fasi	Oggetto	Costo del Comune a progetto1	Costi sede di attuazione	
------	---------	------------------------------	--------------------------	--

Promozione del progetto	Publicizzazione del progetto: spot radiofonico e tv, comunicati stampa	25,00	
	Volantini e locandine	95,00	
Preparazione dei volontari	Buffet finale per i volontari	35,00	
	Magliette per i volontari (costo sul progetto)	25,00	
	Spese per formazione generale:		
	- personale - consulenza esterna	95,00 15,00	
Attività di formazione	Retribuzione dei formatori		500,00
Attività laboratoriali	Materiale di cancelleria		100,00
Attività laboratoriali	Computer, proiettori, stampanti ecc...		1000,00
Totale		290,00	1.600,00
Totale generale			1.890,00

24. *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

<p>TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE: collaborazione nelle attività di promozione sul Servizio Civile Nazionale attraverso la realizzazione di giornate informative e di promozione nello specifico sulle attività progettuali e, nelle attività di formazione generale per i volontari sul Servizio Civile Nazionale.</p>

25. *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Fasi	Oggetto
Promozione del progetto	Spot radiofonico e tv, comunicati stampa
	Volantini e locandine
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (accoglienza, formazione, tutoraggio)
	Magliette per i volontari
	Aule di formazione, dispense, video-proiettore
Formazione specifica	Formatori specifici interni all'ente
Realizzazione del progetto	I volontari avranno a disposizione : materiale di cancelleria e didattico, libri, aule e ausili vari per i laboratori;

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26. *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU

27. *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU

28. *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

La sede del progetto certificherà le attività svolte dai volontari e le competenze da loro acquisite attraverso una relazione che andrà ad arricchire il Curriculum Vitae di ciascuno.

- competenza in merito alla programmazione delle attività didattiche e scolastiche
- competenza relazionale nei rapporti con i ragazzi, anche portatori HC, le famiglie e gli operatori scolastici e non, personale di enti esterni collaboranti
- acquisizione conoscenza territoriale: ambiente, enti, tradizioni, integrazione, disagio infantile, peculiarità, opportunità
- competenza in merito alle valutazioni delle abilità di ciascun ragazzo per calibrare il percorso educativo didattico personale
- valutazione risultati e modalità correttive
- competenze in materia di inclusione in classi eterogenee

L'ente capofila Comune di Asti, in qualità di titolare del percorso di formazione generale, certificherà attraverso una relazione le competenze acquisite dai volontari durante il percorso.

Formazione generale dei volontari

29. *Sede di realizzazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

30. *Modalità di attuazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

31. *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32. *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

33. *Contenuti della formazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

34. *Durata:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35. *Sede di realizzazione:*

Presso l'Istituto Comprensivo di Canelli

36. *Modalità di attuazione:*

Presso l'ente, con formatori dell'ente

37. *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

GIUSO Ornella: nata a Nizza Monferrato il 13/12 /1963
LANERO Orietta: nata a Asti il 09/03/1969
TOSTI Annamaria: nata a Canelli il 13/07/1965
MAIOLO Eugenio: nato a Reggio Calabria il 16/02/1976
BALBO Mariangela: nata ad Acqui Terme il 12/07/1966
PRENDIN Monica: nata ad Alessandria il 11/06/1966
MARTINETTO Anna: nata a Nizza Monferrato il 11/05/1960

38. *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Giuso Ornella: vicepresidente della scuola secondaria di primo grado
Lanero Orietta: referente sostegno con particolare riferimento ad alunni autistici
Tosti Annamaria: referente d'istituto per alunni BES e DSA; membro AD team (team digitale d'istituto)
Maiolo Eugenio: membro AD team (team digitale d'istituto)
Balbo Mariangela: referente AD team (team digitale d'istituto)
Prendin Monica: insegnante con ruolo di potenziamento incaricata dalla dirigente per la gestione dell'alfabetizzazione.
Martinetto Anna : funzione strumentale e referente sostegno

39. *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

- Lezioni frontali
- Formazione sul campo: lavoro sulle classi e sui singoli casi
- Partecipazione a riunioni di programmazione con personale docente
- Partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamento per personale docente su argomenti inerenti l'educazione e la didattica
- Formazione specifica per gli operatori con modalità seminariale

40. *Contenuti della formazione:*

Formatore Giuso: (10 ore)

- Storia dell'ente, conformazione del territorio, demografia
- Informazioni generali sul piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e su attività e progetti messi in atto dall'I.C. Canelli
- Legislazione relativa e la cura della parte amministrativo-contabile

Formatore Prendin: (15 ore)

- Didattica per l'insegnamento della lingua italiana a studenti di recente immigrazione (alfabetizzazione)

Formatore Tosti: (10 ore)

- Normative e legislazione inerenti a BES e DSA.

Formatori Tosti-Balbo-Maiolo (16 ore)

- Corso di formazione per animatore digitale

Formatori Martinetto e Lanero (12 +12ore)

- Didattiche inclusive per alunni disabili e con bisogni educativi speciali

41. *Durata:*

75 ore

Altri elementi della formazione

42. *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta



Guido Vercelli

